

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Anna, madre della Vergine Maria

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 26 luglio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Anna, madre della Vergine Maria

Secondo la tradizione madre della Vergine Maria e nonna di Gesù, sposa di san Gioacchino, patrona delle madri e dei nonni.

Festa	26 luglio
Canonizzazione	culto immemorabile
Patrono di	madri di famiglia, nonni, donne in gravidanza e partorienti, coppie che desiderano un figlio, Bretagna, Québec, falegnami, ebanisti

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Anna per la famiglia

Novena a sant'Anna

Sainte-Anne-d'Auray, il santuario di sant'Anna in Bretagna

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Anna, madre della Vergine Maria

Sant'Anna è, secondo la tradizione cristiana, la madre della Vergine Maria e quindi la nonna di Gesù. I Vangeli non dicono nulla di lei, neppure il nome: lo conosciamo da uno scritto del II secolo, il Protovangelo di Giacomo. Insieme al marito, san Gioacchino, è venerata da secoli in Oriente come in Occidente. Patrona delle madri, dei nonni, della Bretagna e del Québec, si festeggia con san Gioacchino il 26 luglio.

Chi era sant'Anna?

Il Nuovo Testamento presenta Maria, ma non parla mai dei suoi genitori. Tutto ciò che la tradizione sa di sant'Anna viene da un racconto apocrifo, cioè non accolto nella Bibbia: il Protovangelo di Giacomo, scritto verso la metà del II secolo. Questo testo, molto letto nella Chiesa antica, racconta la nascita e l'infanzia di Maria. Non è un documento storico in senso moderno, ma una testimonianza preziosa della devozione dei primi cristiani verso la madre di Gesù e la sua famiglia.

Il suo nome, Anna, è la forma greca dell'ebraico Hannah, che significa « grazia ». Ricorda Anna, la madre del profeta Samuele nell'Antico Testamento, anche lei sterile a lungo prima di ottenere un figlio con la preghiera.



L'incontro di Anna e Gioacchino alla Porta Aurea, affresco di Giotto nella Cappella degli Scrovegni a Padova (verso il 1305).

Date principali

- **I secolo a.C.**: Vita di Anna e Gioacchino, genitori di Maria, secondo la tradizione; non si conosce nessuna data.
- **Verso il 150**: Stesura del Protovangelo di Giacomo, che riporta i loro nomi e il racconto della nascita di Maria.
- **VI secolo**: L'imperatore Giustiniano fa costruire a Costantinopoli una chiesa dedicata a sant'Anna.
- **XII secolo**: I crociati costruiscono a Gerusalemme la chiesa di Sant'Anna, sul luogo tradizionale della casa di Gioacchino e Anna.
- **1584**: Papa Gregorio XIII estende la festa di sant'Anna a tutta la Chiesa latina.

- **1625**: Yvon Nicolazic ritrova la statua di sant'Anna, all'origine del pellegrinaggio di Sainte-Anne-d'Auray.
- **1969**: La riforma del calendario riunisce Anna e Gioacchino in un'unica festa, il 26 luglio.
- **2021**: Papa Francesco istituisce la Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, celebrata intorno alla loro festa.

Il racconto del Protovangelo di Giacomo

Secondo questo racconto, Gioacchino è un uomo ricco e pio d'Israele, sposato con Anna. Non hanno figli, cosa vissuta a quel tempo come un'umiliazione. Un giorno, al Tempio, l'offerta di Gioacchino viene rifiutata perché non ha discendenza. Ferito, egli si ritira nel deserto per digiunare e pregare quaranta giorni.

Nel frattempo Anna piange nel suo giardino. Vede un nido di passeri su un alloro e si lamenta: perfino gli uccelli hanno i loro piccoli, e lei no. Le appare un angelo che le annuncia che concepirà e che la sua creatura sarà conosciuta in tutto il mondo. Un angelo porta lo stesso messaggio a Gioacchino. I due sposi si ritrovano alla porta di Gerusalemme che la tradizione chiamerà Porta Aurea, e si abbracciano. Anna promette di consacrare la sua creatura al Signore.

Nasce una bambina, a cui danno il nome di Maria. Il racconto narra che a tre anni i genitori la conducono al Tempio, dove cresce. Da questo episodio nasce la festa della Presentazione della Beata Vergine Maria, il 21 novembre.

Sant'Anna e l'Immacolata Concezione

A volte si confonde l'Immacolata Concezione con il concepimento verginale di Gesù. Il dogma dell'Immacolata Concezione, proclamato nel 1854, riguarda Maria stessa: fin dal suo concepimento nel grembo di Anna è stata preservata

dal peccato originale. Maria è stata concepita in modo naturale, dall'unione di Gioacchino e Anna. La festa dell'8 dicembre onora quindi anche, indirettamente, sant'Anna.

Il culto di sant'Anna

In Oriente sant'Anna è venerata molto presto: Giustiniano le dedica una chiesa a Costantinopoli nel VI secolo. In Occidente il suo culto si sviluppa soprattutto a partire dal Medioevo e diventa molto popolare nel XV e XVI secolo. Gli artisti rappresentano allora spesso la « Sant'Anna Metterza »: Anna, Maria e il Bambino Gesù riuniti, tre generazioni in una sola immagine.

La Bretagna ne ha fatto la sua patrona, e i bretoni la chiamano affettuosamente la loro nonna. In Québec è venerata dal XVII secolo nel santuario di Sainte-Anne-de-Beaupré, uno dei più grandi luoghi di pellegrinaggio dell'America del Nord. Anche in Italia molte chiese, confraternite e paesi la onorano il 26 luglio.



Sant'Anna, la Madonna e il Bambino con l'agnellino, di Leonardo da Vinci (Museo del Louvre).

Perché sant'Anna è la patrona delle madri e dei nonni?

Madre di Maria e nonna di Gesù, sant'Anna è invocata naturalmente dalle madri, dalle donne in gravidanza e dalle coppie che desiderano un figlio, in ricordo della sua lunga attesa. Con san Gioacchino è la patrona dei nonni, che papa Francesco ha voluto onorare con una giornata mondiale. È anche la patrona della Bretagna, del Québec, dei falegnami e degli ebanisti.

Come riconoscere sant'Anna?

Sant'Anna è spesso rappresentata come una donna matura, avvolta in un mantello, a volte con un velo verde o rosso. La si vede mentre insegna a leggere alla piccola Maria, con un libro aperto sulle ginocchia, oppure mentre tiene Maria e il Bambino Gesù nelle raffigurazioni della Sant'Anna Metterza. Le scene della sua vita più frequenti sono l'incontro alla Porta Aurea e la nascita di Maria.

Dove pregare sant'Anna?

In Francia il grande santuario è Sainte-Anne-d'Auray, in Bretagna, dove ogni 26 luglio si tiene un grande pardon. A Gerusalemme la chiesa di Sant'Anna, vicino alla piscina di Betzatà, è una delle più belle chiese crociate. In Québec la basilica di Sainte-Anne-de-Beaupré accoglie ogni anno moltissimi pellegrini. In Italia, tra i luoghi più cari ai devoti, c'è il santuario di Sant'Anna di Vinadio, sulle montagne del Cuneese, uno dei santuari più alti d'Europa.

Pregare sant'Anna

Sant'Anna si prega per le famiglie, le madri, i nonni, le coppie che aspettano un figlio e i bambini da educare nella fede. Puoi recitare la preghiera a sant'Anna e la novena a sant'Anna, da iniziare il 17 luglio.

Scopri anche

Sant'Anna è inseparabile dalla figlia, la Vergine Maria, e da san Giuseppe, lo sposo di Maria. La Bibbia presenta anche altre figure di madri rimaste a lungo senza figli, come santa Elisabetta, madre di san Giovanni Battista. Da non confondere con sant'Anna profetessa, che accoglie Gesù al Tempio.

PREGARE

Preghiera a sant'Anna per la famiglia

Questa preghiera

Le preghiere a sant'Anna sono numerosissime, in Italia come in Bretagna e in Québec, dove si cantano ancora inni in suo onore. Il testo che trovi qui sotto si ispira a ciò che la tradizione racconta di sant'Anna: la lunga attesa di un figlio, la nascita di Maria e il suo ruolo di madre e di nonna.

Preghiera a sant'Anna

O gloriosa sant'Anna, madre della Vergine Maria
e nonna di Gesù,
tu che hai conosciuto la lunga attesa e le lacrime,
e hai ricevuto da Dio la gioia insperata di una figlia,
vengo a te con fiducia.

Veglia sulla mia famiglia.
Custodisci le madri e i padri nella pazienza e nella tenerezza,
i figli nella fede e nella gioia,
i nonni nella pace e nella speranza.

Tu che hai insegnato a Maria a conoscere e ad amare Dio,
aiutaci a trasmettere la fede a chi viene dopo di noi.

Ti affido anche le coppie che desiderano un figlio,
le donne in attesa, le famiglie divise
e tutti gli anziani che si sentono soli.

Insieme a san Gioacchino, tuo sposo,
presenta le nostre richieste a tua figlia Maria e a tuo nipote Gesù.
Sant'Anna, prega per noi. Amen.

Una preghiera per i nonni

San Gioacchino e sant'Anna, vi affido i miei nonni (oppure: i miei nipoti). La loro saggezza e il loro amore siano riconosciuti, la loro fede sia trasmessa, e nessuno sia dimenticato nella vecchiaia. Amen.

Quando pregare sant'Anna?

Puoi pregare sant'Anna in ogni momento, in particolare il 26 luglio, festa dei santi Gioacchino e Anna, e nella Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, la quarta domenica di luglio. Per un tempo di preghiera più lungo puoi seguire la novena a sant'Anna, dal 17 al 25 luglio, e scoprire la vita di sant'Anna.

NOVENA

Novena a sant'Anna

Questa novena si ispira a ciò che la tradizione racconta di sant'Anna e di san Gioacchino, genitori della Vergine Maria. Per concluderla alla vigilia della loro festa, iniziala il 17 luglio: termina il 25 luglio, prima della festa del 26. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento per una famiglia, una gravidanza, il desiderio di un figlio o per i nonni.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un'Ave Maria. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera nella giornata. Se salti un giorno, riprendi semplicemente da dove eri arrivato.

Giorno 1: Una famiglia scelta da Dio

Dio ha voluto che suo Figlio nascesse in una famiglia, con genitori e nonni. Sant'Anna ci ricorda che la storia della salvezza passa anche attraverso le nostre famiglie di tutti i giorni.

Preghiera: Signore, ti affido la mia intenzione per questi nove giorni, e con essa tutta la mia famiglia.

Gesto del giorno: Scrivere la propria intenzione e deporla vicino a un'immagine di sant'Anna o della Vergine Maria.

Giorno 2: L'attesa

Secondo la tradizione, Anna e Gioacchino hanno atteso a lungo un figlio. L'attesa può essere dolorosa, ma Dio non la dimentica mai.

Preghiera: Sant'Anna, tu che hai conosciuto la lunga attesa, sostieni chi aspetta un figlio, una guarigione o una risposta.

Gesto del giorno: Pregare per una coppia che desidera un figlio.

Giorno 3: Le lacrime affidate a Dio

Il Protovangelo di Giacomo mostra Anna in lacrime nel suo giardino e Gioacchino solo nel deserto. Il loro dolore diventa preghiera. Dio non ha paura delle nostre lacrime.

Preghiera: Signore, depongo davanti a te ciò che mi fa piangere. Trasforma il mio dolore in fiducia.

Gesto del giorno: Affidare a Dio, in silenzio, una sofferenza che non si osa confidare a nessuno.

Giorno 4: La gioia della promessa

Un angelo annuncia ad Anna che avrà una creatura. I due sposi si ritrovano alla Porta Aurea e si abbracciano. La gioia di Dio supera sempre le nostre attese.

Preghiera: Sant'Anna, insegnami a riconoscere le gioie che Dio mi dona e a rendergli grazie.

Gesto del giorno: Annotare tre motivi di ringraziamento nella propria vita.

Giorno 5: L'amore degli sposi

Anna e Gioacchino hanno attraversato insieme la prova e la gioia. La loro fedeltà è un modello per le coppie di oggi.

Preghiera: San Gioacchino e sant'Anna, custodite gli sposi nella fedeltà e nella tenerezza.

Gesto del giorno: Avere un'attenzione particolare per il proprio coniuge o pregare per una coppia in difficoltà.

Giorno 6: Donare il proprio figlio a Dio

Secondo la tradizione, Anna conduce Maria al Tempio per consacrarla al Signore. I figli non ci appartengono: sono affidati al nostro amore.

Preghiera: Sant'Anna, aiuta i genitori ad amare i loro figli senza trattenerli e ad affidarli a Dio.

Gesto del giorno: Benedire i propri figli o pregare per ciascuno di loro chiamandolo per nome.

Giorno 7: Trasmettere la fede

Sant'Anna è spesso raffigurata mentre insegna a leggere a Maria. Trasmettere la fede comincia da gesti semplici, in casa.

Preghiera: Sant'Anna, aiutaci a trasmettere la fede ai nostri figli e nipoti, con pazienza e gioia.

Gesto del giorno: Leggere un passo del Vangelo in famiglia o a un bambino.

Giorno 8: Onorare gli anziani

Nonna di Gesù, sant'Anna è la patrona dei nonni. Gli anziani sono la memoria delle famiglie e custodiscono una saggezza preziosa.

Preghiera: San Gioacchino e sant'Anna, vegliate sui nonni e sugli anziani soli o malati.

Gesto del giorno: Telefonare o fare visita a un nonno o a una persona anziana.

Giorno 9: Con Maria, verso Gesù

Tutta la vita di sant'Anna conduce a Maria, e Maria conduce a Gesù. Pregare sant'Anna significa entrare nella famiglia di Gesù.

Preghiera: O gloriosa sant'Anna, presenta a tua figlia Maria e a tuo nipote Gesù l'intenzione che ti ho affidato. Custodisci la mia famiglia sotto la tua protezione. Amen.

Gesto del giorno: Partecipare, se possibile, alla Messa del 26 luglio, oppure recitare il Rosario in famiglia.

Per approfondire: la vita di sant'Anna e la preghiera a sant'Anna per la famiglia.

PELLEGRINAGGIO

Sainte-Anne-d'Auray, il santuario di sant'Anna in Bretagna

Sainte-Anne-d'Auray, nel dipartimento del Morbihan, è il primo luogo di pellegrinaggio della Bretagna e il grande santuario di sant'Anna in Francia. Dal XVII secolo i bretoni vengono qui a pregare colei che considerano la loro nonna e la loro patrona. Il grande pardon del 26 luglio vi raduna ogni anno migliaia di pellegrini.



La basilica di Sainte-Anne-d'Auray, nel Morbihan.

Yvon Nicolazic e la statua ritrovata

All'inizio del XVII secolo Yvon Nicolazic, un contadino del villaggio di Keranna, racconta di aver visto più volte una signora con una fiaccola, che si presenta come Anna, madre di Maria. Secondo la sua testimonianza, gli chiede di ricostruire una cappella che un tempo le era stata dedicata sulle sue terre. Nel 1625, guidato dalla luce, Nicolazic scopre in un campo un'antica statua lignea di sant'Anna. Dopo un'indagine, il vescovo di Vannes autorizza il culto e viene costruita una prima cappella.

Il pellegrinaggio si sviluppa molto in fretta. I Carmelitani, e poi altre comunità, lo animano nei secoli successivi. La statua originale viene in gran parte distrutta durante la Rivoluzione francese, ma se ne conserva e venera un frammento.

La basilica e il santuario

L'attuale basilica, in stile neorinascimentale, è costruita nella seconda metà del XIX secolo. Il suo alto campanile è coronato da una statua di sant'Anna. Intorno alla basilica il santuario comprende la Scala Santa, una scalinata monumentale che i pellegrini salgono in ginocchio pregando, la fontana miracolosa, il chiostro e un tesoro ricco di ex voto offerti nel corso dei secoli, soprattutto da marinai.

Il santuario ospita anche un grande memoriale dedicato ai bretoni caduti nella Prima guerra mondiale. Nel 1996 papa Giovanni Paolo II è venuto in pellegrinaggio a Sainte-Anne-d'Auray.

Il grande pardon del 26 luglio

Il pardon è la forma bretone del pellegrinaggio. Il 25 e il 26 luglio la festa di sant'Anna raduna folle provenienti da tutta la Bretagna: messe solenni, processione con le fiaccole, stendardi delle parrocchie e costumi tradizionali. Altri pardon e pellegrinaggi si svolgono durante tutto l'anno, in particolare per le famiglie e i nonni.

Consigli per il pellegrinaggio

Sainte-Anne-d'Auray si trova a pochi chilometri da Auray, raggiungibile in treno da Parigi e da Rennes; dall'Italia conviene volare su Parigi, Nantes o Rennes e proseguire in treno. Il santuario è aperto tutto l'anno e l'ingresso è libero. Un servizio di accoglienza dei pellegrini dà informazioni sugli orari delle messe e sulle possibilità di alloggio. Per il pardon del 26 luglio è meglio arrivare presto e prenotare l'alloggio con largo anticipo.

Altri luoghi di sant'Anna

A Gerusalemme la chiesa di Sant'Anna, costruita dai crociati nel XII secolo vicino alla piscina di Betzatà, sorge nel luogo dove la tradizione colloca la casa di Gioacchino e Anna e la nascita di Maria. Appartiene alla Francia dal 1856. In Québec la basilica di Sainte-Anne-de-Beaupré, vicino alla città di Québec, è un grande santuario dal XVII secolo. In Francia la cattedrale di Apt, in Provenza, custodisce secondo una tradizione locale reliquie di sant'Anna. Prima del pellegrinaggio puoi leggere la vita di sant'Anna o recitare la preghiera a sant'Anna.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Illustrazione Saintspedia
- L'incontro di Anna e Gioacchino alla Porta Aurea, affresco di Giotto nella Cappella degli Scrovegni a Padova (verso il 1305).: Immagine: Giotto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Anna, la Madonna e il Bambino con l'agnellino, di Leonardo da Vinci (Museo del Louvre).: Immagine: Leonardo da Vinci, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di Sainte-Anne-d'Auray, nel Morbihan.: Immagine: Monstruosator, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com